

re fece allora costruire due forti in quella città per tenere in soggezione gli abitanti.

L'anno 1454 (N. S.) nel mese di aprile, fu pubblicata a Montilles-Tours un'ordinanza in centoventicinque articoli, di cui il centoventitre dice che d'ora in poi tutti gli statuti del re sarebbero scritti e collazionati dai patrizii di ogni paese, poi esaminati ed autorizzati dal gran consiglio e dal parlamento, per esser poscia riguardati come leggi senza poterne altre allegare. Ma questa compilazione non ebbe luogo altrimenti per allora, e non fu introdotta che sotto il regno del nipote di Carlo VII.

Il Delfino nel 1446 aveva ottenuto dal re suo padre il permesso di fare un viaggio nel Delfinato per vedere questo principato ch'ei riguardava come proprio patrimonio, benchè il monarca ne conservasse il titolo, e ne inquantò le armi con quelle di Francia. Ma l'amore dell'indipendenza e l'odio che portava verso i favoriti del re e soprattutto di Breze suo primo ministro, lo determinarono a stabilirvisi. L'anno 1456 sollecitato a ritornare, e vedendo Chabannes giungere atteso il suo rifiuto con un'armata nel Delfinato per obbligarvelo, egli prese il partito di rifugiarsi nel Brabante sotto la protezione del duca di Borgogna. Il re disse in quest'occasione: *il duca di Borgogna non conosce punto il Delfino: egli alimentò una volpe che in seguito mangierà le sue galline*. Durante il suo ritiro che durò sino alla morte del re, si vede il Delfino risiedere ora a Genap sulla Dyla e non come dice un moderno, a Ginep in Borgogna, ed ora a Namur.

I Francesi dopo aver discacciati gl'Inglesi da quasi tutte le piazze che possedevano in Francia, s'incoraggiarono di ricacciarli sino nella lor isola. L'anno 1457 il dì 28 agosto fatto uno sbarco nel porto di Sandwich, essi saccheggiarono quella città, e se ne tornarono carichi di bottino. Tutti i principi del sangue non avevano per altro allora il cuore francese. Eransi scoperte nel 1456 delle intelligenze tra Giovanni II duca d'Alençon e gl'Inglesi per indurli a rientrare in Normandia e facilitarne loro i mezzi. Arrestato il duca, il re fece istituire il suo processo, che durò lungo tempo e terminò il 10 ottobre 1458